

Doppio bronzo tricolore per Lupo Stanghellini e il veterano Dottorello

PAESTUM L'atletica lodigiana torna dai templi di Paestum con due medaglie di bronzo. Il Gran premio nazionale Csi di corsa campestre, disputato sabato nella suggestiva cornice del sito archeologico salernitano, ha regalato due podi ai nostri atleti, grazie a Davide Lupo Stanghellini (Atletica Tavazzano), terzo nella prova Seniores, e a Vincenzo Dottorello (Fanfulla), bronzo tra i Veterani. Lupo Stanghellini ha conquistato la medaglia nella categoria più prestigiosa (gara vinta dalla speranza del mezzofondo italiano Steve Bibalo) grazie alla volata vincente con cui ha regolato altri quattro compagni d'avventura. Altri tre lodigiani si sono piazzati nella "top ten": i fan-

fullini Elisa Marelli e Hichem Maaoui, settimi rispettivamente tra le Cadette e tra gli Juniores, e Pierre Ferrari, ottavo tra i Ragazzi. Nell'aria densa di storia di Paestum si sono difesi anche il cadetto Matteo Curti (15°) per la Fanfulla e l'esordiente Nicola Bonazza (15°), la ragazza Mara D'Agui (15^a), la cadetta Monia Vettura (19^a) e gli amatori B Pasqualina Avanzi (12^a) e Agostino Vettura (19°) per il Brc Castiglione. La miglior società



Davide Lupo Stanghellini

nella classifica a squadre è stata il Brc, 27esimo. Intanto a Cantù è iniziata la stagione Fidal su pista. Avvio con il botto per la squadra maschile della Fanfulla: dopo un 150 corso in 18"36, il decatleta junior Gianluca Simionato ha vinto la gara di giavellotto con un ottimo 50.37, ulteriore prova delle sue qualità di lanciatore e un record di società (50.50 di Alessandro Negri nel 1993) sfiorato. Bene all'esordio Luca Cerioli, vincitore dei 300 ostacoli in 42"00 e autore di un buon 35.40 nel giavellotto, il mezzofondista Simone Palazzo (1'25"42 sui 600) e i tavazzanesi Alberto Zoppetti e Clarissa Pelizzola (rispettivamente 17"51 e 20"60 sui 150, entrambi controvento). A Clusone infine spazio alle lanciaatrici con il doppio terzo posto nel disco per l'allieva Alessandra Gialdini (32.83) e la cadetta Michela Denti (25.90); nel giavellotto 23.10 dell'allieva Elena Faceto e 27.91 della cadetta Isotta Carbonera.